il giornale dell'ARCHITETTURA.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ

Dall'isola, la Cina è ancora più vicina

Gli studi britannici Aedas e Rogers Stirk Harbour & Partners si sono aggiudicati il progetto da 400 milioni di dollari per l'Hong Kong Border Crossing Facility (Bcf). Battuto lo studio Foster & Partners, che per la terza volta in un anno perde una grande commessa in Estremo Oriente, dopo il West Kowloon High-Speed Rail Terminus, una delle stazioni più grandi al mondo che collegherà Hong Kong alla terra ferma (anche qui vittoria di Aedas). Il Bcf, che dovrà gestire i transiti via terra verso la Cina, verrà costruito su un'isola artificiale accanto all'aeroporto e sarà lambito dal mega-ponte (fine lavori 2015) che unirà Hong Kong, Zhuhai e Macao.

Autore

gda